



COMUNE DI VEDANO OLONA
Provincia di Varese

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Adunanza Straordinaria di prima convocazione - Seduta Pubblica

Oggetto: Bilancio di Previsione 2009. Stato di attuazione dei programmi. Ricognizione degli equilibri finanziari-salvaguardia. Art.193, comma 2 del D.L.vo 267/2000.

L'anno **duemilanove**, addì **ventotto**, del mese di **settembre**, alle ore **21.00** nella Sala della Villa Aliverti, previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale, vennero oggi convocati a seduta i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano presenti:

		Presente Apertura Seduta	Assente Apertura Seduta	Presente corrente punto ODG	Assente corrente punto ODG
1	BAROFFIO ENRICO	Consigliere		X	
2	GAMBARINI SERGIO	Consigliere		X	
3	CHIURATO LORIS	Consigliere		X	
4	TIZZI SILVIO	Consigliere		X	
5	BIANCHI LUISA	Consigliere		X	
6	GAMBARINI FABIO	Consigliere		X	
7	MACCHI LEOPOLDO	Consigliere		X	
8	FACOLTOSI ADRIANO	Consigliere		X	
9	CARNELLI ANGELO	Consigliere		X	
10	CAPOZZA FRANCESCO	Consigliere		X	
11	SONZINI GIOVANNI	Consigliere		X	
12	PASELLA MARIA RITA	Consigliere		X	
13	BATTISTELLA LUCIANO	Consigliere		X	
14	VALLINO ANDREA	Consigliere	X		X
15	BARBESINO GIOVANNI	Consigliere		X	
16	DE MICHELI ANTONELLA	Consigliere		X	
17	ORLANDINO VINCENZO	Consigliere		X	
				16	1

Ai sensi dell'art.46 del Regolamento di Consiglio Comunale e Commissioni, partecipa all'adunanza del Consiglio Comunale con funzioni di relazione e diritto d'intervento, ma senza diritto di voto, l'Assessore Esterno all'Urbanistica ed Edilizia Privata – Arch. Fiorella Furlan.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Gabriella Di Girolamo, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l'Avv. Enrico Baroffio nella sua qualità di Sindaco pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Bilancio di Previsione 2009. Stato di attuazione dei programmi. Ricognizione degli equilibri finanziari-salvaguardia. Art.193, comma 2 del D.L.vo 267/2000.

Il Sindaco propone al Consiglio Comunale la trattazione congiunta dei punti 3 e 4 in quanto strettamente connessi, per economia di discussione ma anche per efficacia di comprensione, per poi passare alla votazione separata.

In assenza di posizioni contrarie passa ad introdurre il punto numero 3, segnalando come si tratti di un passaggio obbligato dettato dall'articolo 193 comma 2 decreto legislativo 267/2000 Testo Unico degli Enti Locali.

Per l'illustrazione puntuale e, poi, il dibattito successivo e gli eventuali chiarimenti, passa la parola all'Assessore Tizzi.

L'Assessore al Bilancio Tizzi riferisce innanzitutto come si proponga per l'approvazione da parte del Consiglio Comunale la variazione di bilancio necessaria a mantenere una situazione di equilibrio nel bilancio 2009 della gestione corrente.

Nello specifico relaziona in ordine alle specifiche voci facendo riferimento ai valori di cui ai prospetti in atti.

Precisa come nella corrente variazione non si faccia ricorso all'utilizzo dell'avanzo di amministrazione del 2008, rimandando in proposito il tutto ad un'eventuale variazione successiva che per legge potrà aver luogo entro il 30 novembre.

Segnala come la variazione in discussione tenga altresì conto, per quanto riguarda le spese in conto capitale, degli effetti finanziari prodotti dalla decisione, assunta con la delibera n. 97 del 9 luglio 2009, di disporre il diverso utilizzo del mutuo di 1.750.000 euro acceso lo scorso 25 maggio 2009 per il finanziamento dei lavori di ristrutturazione di Villa Spech ed ora destinato per 350.000 euro all'allacciamento del depuratore e per € 400.000,00 all'ampliamento del cimitero.

Sintetizza nei seguenti tre i vantaggi che sarebbero prodotti dal provvedimento del luglio 2009: riduzione del debito per € 400.000,00, con effetti positivi sulla gestione corrente e degli anni futuri per circa € 28.000,00 tra quota capitale ed interessi, per un totale di € 766.000,00 per tutta la durata dell'ammortamento; incremento di €355.000,00 dei fondi a disposizione per il rimborso eventuale dei canoni di depurazione; messa a disposizione immediata di € 600.000,00 per il trasferimento al Consorzio Fiume Olona per la messa in funzione dell'impianto di depurazione.

Riferisce del parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori in data 14 settembre.

In ordine alla ricognizione degli equilibri di bilancio, ricorda come si tratti di un obbligo previsto dal Testo Unico che riguarda la ricognizione dello stato di attuazione dei programmi entro il 30 settembre, la stessa norma prevedendo infatti il controllo per eventuali provvedimenti per ripiani di debiti fuori bilancio e per il ripristino del pareggio se il bilancio è in squilibrio.

Passa a relazionare facendo riferimento alle tabelle in atti, segnalando come nelle stesse si distingua tra stanziamento iniziale, stanziamento attuale, accertamenti e impegni di spesa, come gli impegni siano gli ordini veri e propri e gli accertamenti siano le entrate sicure, al contrario delle mere previsioni, e come per la spesa corrente venga inoltre data la percentuale di realizzazione alla data della ricognizione dei programmi e degli obiettivi assegnati ai Responsabili. Sul bilancio corrente riferisce una percentuale di realizzazione pari al 92% con una stima del fabbisogno pari a € 4.511.000,00 a tutto il 31.12.2009, con un incremento della spesa rispetto allo stanziamento iniziale del 2%; la necessità di incrementare, a garanzia dell'equilibrio della gestione corrente, l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione per €51.000,00 per il finanziamento della spesa di manutenzione, con il

conseguente passaggio al 55% della percentuale di oneri destinata al finanziamento della spesa corrente a scapito degli investimenti, ancorché sempre nei limiti della percentuale massima di legge del 75%.

Con riguardo all'avanzo di amministrazione, segnala come l'utilizzo dello stesso sia del 90% delle risorse già al 21 aprile, con conseguente residuo di € 40.000,00 a fronte dei € 395.000,00 utilizzati.

Dopo aver confermato una situazione di equilibrio anche sui residui, per quanto riguarda il patto di stabilità ne evidenzia al momento il rispetto.

Dà atto dell'assenza di debiti fuori bilancio sulla scorta delle dichiarazioni rese dai Responsabili dei singoli uffici.

Comunica inoltre che la proiezione di entrata e spesa a tutto il 31 dicembre fa prevedere la chiusura dell'esercizio 2009 con un avanzo di amministrazione.

Conclude dando atto che la proposta di ricognizione è stata esaminata dal collegio dei Revisori che ha espresso parere favorevole in data 14 settembre.

Il Consigliere Barbesino chiede la parola segnalando innanzitutto come, pur riconoscendo la puntualità dell'Assessore, si tratti di una ricognizione dei programmi particolare in quanto di norma la seduta consiliare di settembre sugli equilibri di bilancio è, in genere, il momento, oltre che per un'analisi di tipo economico quantitativo, anche per fare il punto della situazione sullo stato di attuazione dei programmi amministrativi, situazione che non ricorre quest'anno trattandosi di programmi per metà fatti da un'altra amministrazione.

Passando alle domande puntuali, chiede in primo luogo chiarimenti sull'azzeramento del compenso per il Nucleo di valutazione, organismo previsto dalla norma e rispetto al quale non si è operata una semplice riduzione, potendosi in tal caso ipotizzare di chiamarli un numero di volte inferiore, ma un totale azzeramento.

Chiede inoltre chiarimenti sulla significativa riduzione delle spese per attività, verosimilmente di promozione, per salvaguardia ambiente, riduzione che, dato il tema, sembra un po' incauta, in particolare nella misura in cui si ipotizzi una riduzione significativa delle spese diverse servizio smaltimento rifiuti senza fare promozione sulla salvaguardia dell'ambiente.

Segnala infine il taglio di spesa sulla pulizia del suolo pubblico, anche alla luce del fatto che alcune zone del paese risultano abbastanza trascurate come evidente agli stessi cittadini.

Il Consigliere De Micheli segnala di aver notato una riduzione, a suo avviso grave, nella spesa per acquisto di libri pari al 30%, chiedendo in proposito delucidazioni anche alla luce dell'esistenza di un parametro di acquisto deciso dalla Regione Lombardia sul patrimonio librario.

Chiede inoltre le ragioni a base dei 3.100 euro in meno per contributi alle associazioni.

Il Consigliere Barbesino chiede la parola per concludere con una richiesta di chiarimenti in ordine alla circostanza che le spese per gestione ufficio stampa risultano dimezzate, circostanza evidente nella misura in cui non stanno arrivando molte notizie sia dell'Amministrazione sia delle iniziative che le associazioni fanno in paese.

L'Assessore Tizzi risponde alle richieste di chiarimenti innanzitutto precisando che la riduzione di spesa per l'ufficio stampa è dovuta alla decisione di rinviare l'Informatore comunale al nuovo anno, ancorché sia già in corso uno studio, magari per rinnovarne anche il formato.

Per quanto riguarda le spese diverse per servizio smaltimento rifiuti, riferisce come il riferimento sia ai sacchetti dell'immondizia che vengono usati l'anno prossimo e, quindi, rientrano nel bilancio del 2010.

In ordine alle spese per attività promozionali per salvaguardia ambiente segnala come vi sia un progetto di promozione raccolta differenziata fatta dal precedente Assessore nel bilancio scorso.

In relazione alle spese per libri precisa come la possibilità tecnica di intervenire in proposito sia stata verificata con l'ufficio competente che ha evidentemente rilevato che il numero presente è già in linea con quanto prevede la norma.

In ordine alla riduzione delle spese per le associazioni riferisce di una proposta fatta dai Responsabili invitati a formulare proposte di riduzione dei capitoli di rispettiva competenza.

Circa l'azzeramento della spesa per il Nucleo di valutazione segnala come si tratti di un rinvio della nuova nomina con riaccorpamento di adempimenti.

Conclude sottolineando come le difficoltà emerse nel bilancio, peraltro approvato da una diversa Amministrazione, abbiano costretto a ridurre le spese, data la presenza di minori entrate e, quindi, considerata la "coperta corta". Riferisce in particolare che è stato chiesto ai Responsabili, con apposita comunicazione scritta, di formulare solo proposte di variazioni a zero nonché una riduzione almeno del 2%, il tutto in funzione dell'obiettivo di rispetto del patto di stabilità oltre che di garanzia dell'equilibrio del bilancio.

Fa presente che magari sarebbe stato più semplice non rispettare il patto di stabilità quest'anno di gestione riconducibile solo in parte alla responsabilità della nuova Amministrazione, piuttosto che scegliere, come poi l'Amministrazione in carica ha fatto, di sforzarsi per il rispetto del patto quest'anno e, magari, così facendo, "inguaiarsi" per l'anno prossimo che invece sarà di gestione interamente riconducibile alla nuova Amministrazione.

Il Consigliere De Micheli sottolinea che è una scelta politica, e non una scelta dei Responsabili, quella di tagliare il 30% dell'acquisto librario piuttosto che i contributi alle associazioni vedanesi, che solitamente servono a queste associazioni per realizzare una serie di programmi durante l'anno.

Sottolinea nello specifico l'importanza di riflettere sul fatto di tagliare il contributo alle associazioni perché per alcune di esse potrebbe voler dire non fare neanche un intervento, non avere comunque la possibilità di esprimersi. Rileva in particolare che, se da un lato gli interventi dei consiglieri di maggioranza precedentemente fatti in corso di seduta sono andati nel senso della volontà di condividere di più con le associazioni i programmi, le realtà, dall'altro il primo atto economico è quello di tagliare i fondi alle stesse associazioni.

Il Sindaco precisa come la nuova Amministrazione si sia trovata con la stragrande maggioranza della spesa per la cultura, così come quella per le associazioni, fatta nel primo semestre dell'anno, evidentemente anche per ragioni elettorali di investimento su cultura ed associazioni, e come conseguentemente nella seconda parte dell'anno ci saranno delle penalizzazioni.

Richiamando quanto già affermato dall'Assessore al Bilancio, ribadisce la scelta prioritaria fatta dalla nuova Amministrazione di rispettare il patto di stabilità, ad evitare le gravi conseguenze di legge previste per il mancato rispetto, mentre sarebbe stato forse più facile attribuire la responsabilità del mancato rispetto a chi ha costruito il bilancio di quest'anno e che adesso vede impegnata la nuova Amministrazione nel farlo stare in piedi.

Per quanto riguarda le associazioni, conferma l'avvio di un rapporto di collaborazione che a suo avviso porterà i suoi frutti.

Per quanto riguarda l'Informatore comunale, fa presente come sia stata una scelta obbligata tagliarlo, forse una delle più penose che si sono dovute prendere. Dichiarò tuttavia di non escludere che se dovessero subentrare variazioni in positivo prima della fine dell'anno, sforzo condiviso da tutta la Giunta e da tutta la maggioranza, si cercherà di fare uscire un numero prima di Natale perché comunque anche l'informatore comunale è un organo indispensabile perché l'Amministrazione comunichi con la cittadinanza.

L'Assessore Tizzi fa alcune integrazioni informative, in particolare sul fronte delle entrate, segnalando che vi sono minori entrate per quanto riguarda l'ICI del 2009; si stanno facendo accertamenti per recuperare l'ICI anni pregressi; vi sono minori entrate per addizionali IRPEF. Si sofferma quindi brevemente sul versante delle entrate da campo sportivo, palestre, Vedano Servizi, nido ed affitto degli alloggi. Alla richiamata riduzione sul fronte entrate collega la necessità di intervenire con una riduzione delle spese almeno nella misura del 2%, in accordo con i funzionari, in funzione del rispetto dell'equilibrio di bilancio.

Il Sindaco aggiunge che una valutazione più precisa sarà possibile in sede di assestamento di bilancio, entro novembre, ciò in quanto lo scenario, come si spera, potrebbe cambiare.

Il Consigliere Battistella chiede a cosa si riferisca l'incremento di spesa di € 14.000,00 nella voce convenzione Segretario Comunale;

L'Assessore Tizzi fa presente che gli € 14.000,00 sono collegati all'attribuzione al Segretario Comunale delle funzioni di Direzione Generale. Precisa, altresì, come in effetti la spesa sia non di € 14.000,00 ma di soli € 11.000,00 in ragione del determinato contestuale riassorbimento dell'integrazione di posizione già in godimento per € 3.000,00 che, pertanto, erano già stanziati.

Sottolinea la scelta della nuova Amministrazione di avere una figura di Direttore Generale che possa verificare, controllare, supervisionare i vari obiettivi, seguirli e cercare appunto di portarli a termine.

Il Consigliere Battistella si chiede se in una realtà come quella vedanese, data la situazione di ristrettezze, fosse necessaria tale figura. Precisa nel contempo come tali considerazioni di carattere politico amministrativo prescindono da qualsivoglia considerazione sulla professionalità del Segretario comunale in carica che non è in tale sede in discussione.

Chiede in particolare cosa cambierà, visto che già con la precedentemente Amministrazione era rilevabile una positività di comportamento ed operatività dello stesso Segretario.

Il Sindaco si riserva di rispondere direttamente sul punto avendo trattato in prima persona la questione relativa al Segretario. Chiede se vi siano altri interventi.

Il Consigliere Barbesino, dichiarandosi innanzitutto d'accordo con il Consigliere Battistella in ordine alla decisa attribuzione delle funzioni di direzione al Segretario comunale, precisa che la sua posizione in materia non riguarda la dottoressa Di Girolamo che è stata nominata Direttore Generale e per la qual nomina anzi si congratula con la stessa. Sottolinea tuttavia come si tratti evidentemente di una scelta politica per la quale, come già detto da Battistella, si mettono soldi lì e, quindi, probabilmente si devono tagliare da un'altra parte.

A proposito delle spese per ufficio stampa dichiara che la risposta ricevuta evidenzia la caduta in un tranello non teso, ciò in quanto il Consigliere Barbesino precisa di aver voluto far riferimento al quindicinale "A Vedano", che non esce più da maggio, mentre dalla risposta risulta che non sarà fatto neanche l'Informatore comunale che, tra l'altro, era l'unico spazio previsto per dare voce alle minoranze. Ricorda in proposito di essersi impegnato personalmente, in una delle ultime sedute, ad avere anche le pagine del Consiglio comunale per le posizioni delle minoranze, perché questa era stata una richiesta, sicché si poteva immaginare che vi sarebbe stato più spazio per le minoranze mentre sembra sia venuto meno proprio lo strumento.

Segnala altresì come si fosse prevista, ancorché poi per mille motivi non realizzata, una campagna di comunicazione sulla raccolta differenziata, mentre sembra che la nuova Amministrazione abbia deciso di non sostenere la raccolta differenziata quando risulta che la discarica di Gorla fra poco avrà esaurito la sua capienza.

Sottolinea come si tratti di scelte politiche. Dichiara di conoscere bene le difficoltà e gli input che si danno ai responsabili, ma evidenzia come si tratti appunto di input in funzione della necessità di far quadrare il bilancio fermo restando che alla fine tocca decidere una linea politica su dove si taglia e dove non si taglia.

Invita a non buttare troppo addosso la colpa alla precedente Amministrazione, e precisa che se si sono utilizzati fondi importanti sulla cultura non è per motivazioni elettorali e che probabilmente nel secondo semestre si sarebbero integrati i fondi sulla cultura facendo altre scelte.

In ordine all'eliminazione della spesa per il Nucleo di valutazione chiede se, dato che non vi sarà più il Nucleo, i Responsabili non saranno valutati per il 2009, a meno che, data la nuova figura di direzione generale, questa tra i suoi compiti assolva anche a quelli che prima erano del Nucleo.

Il Consigliere Orlandino rileva innanzitutto che, guardando in generale quelle che sono le voci toccate nel bilancio, sicuramente il settore dell'ambiente è quello più interessato da tagli di spesa; in particolare evidenzia come, per un totale di circa €119.000,00 di spese iniziali, c'è un taglio di circa il 25%. Sottolinea come evidentemente si tratti proprio di scelte politiche di priorità, la maggioranza in carica non ritenendo evidentemente l'ambiente una delle principali tematiche del paese nonostante Vedano, per quello che riguarda lo smaltimento dei rifiuti e la raccolta differenziata, fosse un paese abbastanza virtuoso. Si dichiara preoccupato dal fatto che un taglio di € 30.000,00 interessi proprio questo settore fondamentale per un paese, soprattutto in un periodo in cui anche a livello nazionale emergono notevoli problemi di smaltimento di rifiuti e di educazione civica alla raccolta differenziata. Dichiara di avere l'impressione che quasi si voglia interrompere il progetto volto ad ottenere una certa educazione civica nella raccolta dei rifiuti, temendo pertanto che venga messa un po' da parte una conquista importante ottenuta nel corso degli anni.

A proposito del mutuo chiesto a maggio del corrente anno, fa presente che le scelte politiche di priorità di destinazione fatte dall'Amministrazione si differenziano dalle priorità sentite dal gruppo di riferimento dello stesso consigliere Orlandino. In particolare fa riferimento alla costruzione di una palestra comunale per gli alunni delle scuole elementari, ciò in quanto ci si ostina ancora oggi a chiamare palestra comunale quella

che c'è in una specie di scantinato delle scuole elementari. Auspica quindi che prossimamente venga presa in seria considerazione la possibilità di costruire una palestra comunale per gli studenti, anche perché l'avanzo del mutuo in questione rappresenta una cifra così importante da consentire notevoli spazi per investimenti di lungo periodo tra i quali ben si colloca un per i bambini.

Conclude evidenziando come le possibilità vi siano, i fondi anche, così come il luogo dove poter costruire una palestra nuova, necessitando pertanto solo un po' di coraggio da parte della nuova Giunta per mettere avanti un progetto che per troppo tempo è stato tenuto da parte.

Il Consigliere Sergio Gambarini rivolgendosi all'ex Sindaco Barbesino fa presente come si sia arrivati a tre quarti dell'anno, con la necessità di fare un atto di ricognizione contabile per il quale si guardano i conti, non è che si cambia politica, si prende atto che oggi le finanze del Comune, per tanti motivi, senza volere accusare nessuno, si sono ristrette nella parte delle entrate, con il conseguente bisogno di fare una politica di contenimento delle uscite; pertanto, nella misura in cui più in là cambieranno le entrate, si potrà essere migliori e le politiche, su ambiente, scuola e tutto il resto, continueranno.

Dichiara di avere l'impressione che si stiano facendo dei ricami non adeguati alla trattazione dell'argomento della serata che è solo una ricognizione per dire "le entrate e le uscite sono queste qua, bisogna farle quadrare", ché diversamente significherebbe uscire "in negativo", non rispettare il patto di stabilità, dicendo che la colpa è dei vecchi amministratori, cosa che tuttavia non serve perché poi alla gente interessa portare avanti i fatti; dal che la scelta della nuova Amministrazione che così facendo ha fatto anche una cortesia alla vecchia Amministrazione cercando di fare quadrare il bilancio senza neanche uscire dal patto di stabilità.

Poi, sul problema della comunicazione, dichiara che si è finito a giugno di inondare i cittadini di volantini, depliant ecc. sicché se restano senza leggere messaggi per qualche mese non moriranno certo, anche perché il problema è far vedere invece ai cittadini che oltre alle cose scritte qualche mese fa qualcosa va avanti, ed è questo ciò che l'Amministrazione vuole fare.

In ordine alla direzione generale il Sindaco precisa innanzitutto che si tratta di attribuzione di funzioni di direzione generale in quanto, in ogni caso, un Comune delle dimensioni di Vedano Olona non può avere un Direttore Generale proprio. Precisa altresì che le funzioni vengono condivise con il Comune di Arsago Seprio, che rispetto al compenso del Segretario comunale prevedono una voce a parte, e che, quindi, non si tratta di una promozione.

In relazione alle motivazioni a monte della scelta di attribuire le funzioni sottolinea in primo luogo come la maggior parte dei Consiglieri di maggioranza vengano dal settore privato, con conseguente "approccio e mentalità aziendale". Riferisce di aver notato, appena insediati, un buon livello di risorse umane all'interno dell'Amministrazione comunale, ancorché affiancata da una certa dote di disfunzioni legate a zone grigie rispetto alle quali i singoli Responsabili avevano qualche difficoltà ad ordinarsi. Dal che la scelta di istituire una figura di coordinamento che abbia un approccio manageriale, e che quindi crei una maggiore efficienza e delle economie. Conclude in materia fiducioso che così facendo si creino situazioni di efficientamento a beneficio dell'Amministrazione ed a beneficio dei bilanci.

Per quanto riguarda la sensibilità ambientale tiene ad evidenziare come il fatto di avere dirottato € 355.000,00 del mutuo per villa Speck e nuova sede banda e biblioteca in collettamento fognario sia sintomo di sensibilità ambientale; e come sia scelta di sensibilità ambientale anche il fatto di avere in questo modo conservato gli € 600.000 da dare alla società che si occuperà del completamento della raccolta dei reflui per il collettore fognario che porterà al depuratore, senza il timore che questi soldi possano essere erosi dall'obbligo di restituire le quote acqua, quote per le quali si è ancora in

attesa del provvedimento governativo che dirà in che misura si dovranno restituire. Sottolinea come Sindaco e Giunta non siano stati a cingischiare su chi deve pagare, chi non deve pagare e quanti Comuni devono pagare, l'importante essendo, nel rapportarsi con gli enti che andranno a completare le opere, che venga fatta la collettazione e che si depurino le acque.

Sulla raccolta differenziata, dichiara di non volere che il fatto di avere spostato un intervento sulla sensibilizzazione per la differenziata a tempi migliori di bilancio possa essere interpretato come una scelta politica tesa a peggiorare il livello di raccolta differenziata.

L'Assessore Tizzi fa presente di non essere caduto in alcun tranello, non avendo detto che l'Informatore comunale non si farà ma solo che magari si farà dal prossimo anno.

Il Consigliere Orlandino, precisa che quando sente parlare di managerialità oppure di efficienza e via dicendo non sente affatto urtata la propria sensibilità, lavorando a sua volta per una società privata e non per un'organizzazione no global, ma che gli sembra strano sentire associate queste parole al comparto della scuola anziché ad un'azienda, al lucrare.

In merito a quello che diceva il Consigliere Gambarini a proposito del fatto che l'Informatore comunale probabilmente si farà nel 2010, sottolinea come vi sia comunque un buco di informazione di sei mesi. In particolare evidenzia la necessità di dare comunque spazio in qualche modo alle componenti della minoranza per fare conoscere ai cittadini quelle che sono le relative attività, anche perché non tutti hanno le disponibilità anche economiche per avere una certa risonanza in paese. Conclude ribadendo come l'Informatore comunale sia una risorsa importante ed come anche i primi sei mesi di Amministrazione trascorsi non pubblicando l'informatore comunale siano sicuramente una mancanza alla quale bisogna al più presto rimediare;

Il Sindaco rassicura il Consigliere Orlandino, ribadendo come si tratti di un sacrificio anche per la maggioranza;

Il Consigliere Orlandino sottolinea come il sacrificio sia soprattutto per la minoranza;

Il Sindaco ribadisce che si tratta di un sacrificio per tutti;

Il Consigliere Orlandino, per quello che riguarda invece la comunicazione, dichiara che amerebbe vedere al più presto sul sito internet del Comune la pubblicazione delle delibere della Giunta comunale e del Consiglio comunale, avendo visto già pronti i relativi link;

Il Consigliere Barbesino contesta al Consigliere Sergio Gambarini l'approccio "minimalista", ribadendo che in ogni caso ci si trova di fronte a scelte di ordine politico ben chiare;

Il Consigliere Sergio Gambarini ribadisce che non si tratta di decisioni politiche;

Il Consigliere Barbesino ribadisce la posizione già espressa;

A sua volta il Consigliere Sergio Gambarini ribadisce la posizione già rappresentata, in particolare affermando come base delle operazioni vi siano delle minori entrate, mentre di scelte politiche si sarebbe trattato se, in presenza delle stesse entrate, le stesse fossero state destinate ad altre voci. Conclude pertanto confermando che, in conseguenza del mancato verificarsi delle entrate previste dalla precedente amministrazione, vi è stata la necessità di aggiustare i conti, sicché se è trattato di aggiustamento contabile e non di scelte politiche;

Il Consigliere Barbesino ripete il concetto già espresso precedentemente dichiarando che a suo avviso le scelte sulla numerosità della giunta così come sulle funzioni di direzione generale sono scelte politiche, ancorché legittimamente assunte dall'Amministrazione in carica, scelte politiche in quanto si è deciso di tagliare da alcune parti piuttosto che da altre;

Il Sindaco si dichiara perfettamente d'accordo sul fatto che in effetti è stata una scelta politica decidere di non tagliare, ancorché si potesse, sulla scuola così come sulla collettazione fognaria;

Il Consigliere Barbesino conclude affermando che la maggioranza, nel fare giustamente le sue scelte, fa comunque scelte di ordine politico.

Dichiara, per le ragioni esposte in corso di discussione, il voto contrario del gruppo di riferimento sia sul punto 3 che sul punto 4;

Il Consigliere Carnelli plaude al lavoro dell'Assessore e passa quindi ad un inquadramento temporale dei documenti in esame;

Sottolinea in particolare come dal momento dell'approvazione del bilancio da parte della passata Amministrazione, nel gennaio 2009, al momento delle elezioni, giugno 2009, le risorse destinate ai diversi programmi sono state notevolmente incrementate di circa 1.200.000 euro. Entra quindi nello specifico dell'incremento prima delle spese correnti e, poi, delle spese in conto capitale.

Sottolinea pertanto come la nuova Amministrazione sia intervenuta mantenendo gli impegni di spesa sostanziali per cultura, servizi sociali, e limitandosi a rideterminare in qualche modo gli impegni di spesa su quelle voci su cui si poteva intervenire senza provocare danno a nessuno. Ricorda come siano state peraltro incrementate le risorse destinate a verde pubblico, manutenzione scuola materna, manutenzione scuola elementare, manutenzione scuola media, tutte bisognose di risorse;

Il Consigliere Battistella comunica che il gruppo Progetto Vedano si asterrà dal voto.

Dichiara di condividere in parte quanto detto dal capogruppo di maggioranza.

Si dichiara perplesso su una serie di altre situazioni, non ultima quella della comunicazione.

Ribadisce l'astensione. Conclude segnalando che il gruppo di riferimento starà a vedere cosa combinerà l'Amministrazione in carica, andando a verificare puntualmente la bontà di quanto sarà fatto, la corrispondenza agli impegni presi, verifica che sarà fatta con grande attenzione, senza lasciarsi sviare da quelli che possono essere fraintendimenti di carattere pseudo pubblicistico o pubblicitario, nell'intento di non alzare alcun tono di voce ma semplicemente confrontarsi con serenità nella concretezza delle cose, anche perché si sta parlando degli interessi dei concittadini e quindi, al di là delle situazioni personali, che debbono essere accantonate;

Il Sindaco ringrazia tutti i Consiglieri auspicando tuttavia che, nel momento in cui viene rimproverato un taglio, si associ il rimprovero all'indicazione di dove altro si sarebbe potuto tagliare, in questa maniera risultando magari possibile una maggiore condivisione delle scelte, fermo restando che uno può anche dire di non tagliare e di sfiorare il patto;

Il Consigliere Bianchi riguardo alla comunicazione conferma che effettivamente si tratta di un fattore di democrazia e, quindi, di un fattore molto importante.

Concorda nel ritenere che l'informatore comunale sia importante, che informare di quanto fanno le associazioni sia una cosa importante, ma richiama l'attenzione dei consiglieri sulla circostanza che nella società di oggi ci sono ben altri strumenti oltre a quelli in esame, strumenti alternativi che, in un periodo di vacanza più che giustificato, possono essere utilizzati. In particolare dichiara di riferirsi ai blog su internet, che in campagna elettorale hanno furoreggiato e quindi possono continuare ad essere usati, nonché alla stampa, rispetto alla quale si è potuta rilevare una buona capacità d'uso.

Al termine della discussione, il Sindaco dà lettura del dispositivo della proposta deliberativa in atti in ordine al punto n. 3 relativo alla salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione introduttiva dell'Assessore alle Finanze, gli interventi formulati nel corso del dibattito e le dichiarazioni finali di voto;

Visto l'art. 193, commi 2, 3 e 4 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267 che dispone:

"2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera ad effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi. In tale sede l'organo consiliare da atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adotta contestualmente i provvedimenti necessari per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'articolo 194, per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato e, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, per squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione dei residui, adotta le misure necessarie a ripristinare il pareggio. La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo;

3. Ai fini del comma 2 possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle aventi specifica destinazione per legge, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili;

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo."

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità vigente;

Richiamata la deliberazione consiliare n. 21 del 21/04/2009, con la quale è stato approvato il rendiconto dell'esercizio finanziario 2008, dalle cui conclusioni finali risulta un avanzo di amministrazione disponibile e contestualmente viene dato atto che non esistono debiti fuori bilancio alla data del 31 dicembre 2008, ed accertato, pertanto, che non ricorrono i presupposti per l'adozione dei provvedimenti necessari al **ripiano dei debiti fuori bilancio** (art. 194, D. Lgs. 267/2000) e al **ripiano del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato**;

Accertato inoltre che, sulla base delle verifiche dello stato di accertamento delle entrate e di impegno delle spese, i dati della gestione finanziaria non fanno prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione delle gestioni di competenza e dei residui, e che pertanto non ricorrono i presupposti per l'adozione dei provvedimenti necessari al :

- **ripiano del disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza;**
- **ripiano del disavanzo di gestione per squilibrio della gestione di competenza;**

- ripiano del disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione dei residui;

Rilevato, infine, che la situazione della gestione finanziaria risulta tale da far ritenere che l'esercizio si possa concludere con un avanzo di amministrazione;

Visto il parere favorevole del Responsabile dell'Area Finanziaria in merito alla regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art.49 del D.L.vo 18 agosto 2000 n.267;

Visto il parere favorevole del collegio dei Revisore del Conto;

Con voti n. 12 favorevoli espressi, n. 1 astenuto (Battistella) e n. 3 contrari (Barbesino-De Micheli-Orlandino), essendo n. 16 i Consiglieri presenti di cui n. 15 votanti

D E L I B E R A

1) di approvare la "Ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e degli equilibri di Bilancio", operata ai sensi dell'art. 193, comma 2 del D.L.vo 18 agosto 2000, n. 267, che alla presente si allega per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato A**);

2) di intervenire attivando il gettito delle entrate e contenendo gli impegni di spesa, tenuto conto della duplice esigenza di completare i programmi previsti in bilancio e di non determinare squilibri di carattere finanziario;

3) di prendere atto che, sulla base delle valutazioni e stime esposte in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, è prevedibile che l'esercizio in corso si possa concludere conseguendo un avanzo di amministrazione in merito al quale si rimanda a successive determinazioni dopo l'approvazione del relativo rendiconto e che, pertanto, non si rende necessario adottare i provvedimenti previsti dall'art. 193 del D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, in ordine a:

- **ripiano dei debiti fuori bilancio;**
- **ripiano del disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto approvato;**
- **ripiano del disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione di competenza;**
- **ripiano del disavanzo di gestione per squilibrio della gestione di competenza;**
- **ripiano del disavanzo di amministrazione per squilibrio della gestione dei residui.**

Successivamente, conclusa la votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno, il Sindaco dà lettura del dispositivo della proposta deliberativa in atti in ordine al punto n. 4 relativo alle variazioni di bilancio.

PARERI DI COMPETENZA

Regolarità Contabile

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Regolarità Tecnica

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del *D.L.vo 18 agosto 2000 n.267*, il sottoscritto Responsabile di Servizio esprime parere FAVOREVOLE all'adozione della delibera in oggetto.

IL RESPONSABILE DI SERVIZIO
Fto CARMELA DONNARUMMA

Visto di conformità all'ordinamento giuridico

Ai sensi dell'art. 63/bis dello Statuto Comunale, il sottoscritto Segretario Comunale attesta che la presente delibera risulta essere conforme all'ordinamento giuridico.

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
Fto ENRICO BAROFFIO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

PUBBLICAZIONE

Copia della presente viene affissa all'albo pretorio dell'Ente in data odierna e vi rimarrà ininterrottamente per 15 giorni consecutivi fino al

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO

Copia conforme all'originale in carta libera per uso amministrativo.

Lì

IL SEGRETARIO COMUNALE
GABRIELLA DI GIROLAMO

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- Si certifica che la presente deliberazione è stata pubblicata nelle forme di legge all'albo pretorio del Comune senza riportare, nei primi dieci giorni di pubblicazione, denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267, il
- Si certifica che la presente deliberazione in data è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.L.vo 18 Agosto 2000 n.267.

Lì,

IL SEGRETARIO COMUNALE
Fto GABRIELLA DI GIROLAMO